Siracusa. Superbonus 110%, in provincia spesi 5,5 milioni di euro

Ammonta a circa cinque milioni e mezzo di euro la spesa già sostenuta in provincia di Siracusa quanto a Superbonus 110%. Sono numeri forniti nel corso di un incontro,che si p tenuto nei giorni scorsi in modalità telematica e promosso dai parlamentari del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra e Marialucia Lorecfice. Nel corso dell'incontro,a cui ha partecipato anche la viceministro alle Economie e Finanze Laura Castelli, insieme alI' ingegnere Domenico Prisinzano (Responsabile Nazionale del Laboratorio Supporto Attività programmatiche per l' efficienza energetica di Enea) è stato fatto il punto della situazione e sono stati sciorinati i dati aggiornati a livello nazionale e nelle province di Siracusa e Ragusa.
In particolare quindi, oltre a una serie di importanti e specifici chiarimenti su asseverazioni tecniche, processo di cessione dei crediti e visto di conformità, si è data informazione del fatto che a livello nazionale sono state aperte 12.745 asseverazioni tecniche per un valore di ben 1,631 miliardi di euro, di cui 1,112 miliardi già spesi. Nello specifico, invece, per quanto riguarda la provincia di Siracusa, a oggi si registrano 82 asseverazioni tecniche per un valore di 9,8 milioni euro di cui 5,5 milioni di euro già spesi e rendicontati, con una distribuzione fortemente sbilanciata in favore degli edifici unifamiliari, mentre evidentemente risultano essere più lunghi i tempi necessari per la partenza dei cantieri nei condomini.
"Sono dati più che incoraggianti – afferma Filippo Scerra – che giustificano la bontà di una misura fortemente voluta e spinta dal Movimento 5 Stelle. Siamo sicuri che il superbonus possa essere un volano per il settore edile, ma che

soprattutto sia uno strumento che crei ulteriore valore economico in tutto il Paese. Proprio per questo ci stiamo battendo affinché la cessione del credito d’imposta possa essere prolungata fino al 2023 e siamo felici che il Governo abbia recepito la nostra proposta”.
Una norma che, dopo una fase in cui i tecnici in particolare hanno dovuto acquisire tutte le precisazioni e i chiarimenti dati da Enea ed Agenzia delle Entrate, ha cominciato a far registrare tassi di crescita importanti.

Covid, i numeri: nuovi positivi, Siracusa torna a tre cifre, sono 106

Tornano a tre cifre i contagi in provincia di Siracusa. Sono 106 i nuovi positivi al covid nelle ultime 24 ore. È il terzo dato regionale.
In Sicilia sono 1000 i nuovi casi di contagio a fronte di 27.029 tamponi. I guariti sono stati 1.113, 10 i decessi. Gli attuali positivi in Sicilia sono 24.773 (-123).
Questa la situazione nelle altre province: Palermo 357 nuovi casi, Catania 193, Ragusa 102, Messina 93, Agrigento 60, Caltanissetta 51, Enna 24, Trapani 14.

Vaccini, in Sicilia numeri in crescita. Siracusa sesta in regione

Nuovo record di vaccinazioni ieri in Sicilia. Il 30 aprile, negli hub e nei centri vaccinali di tutta l'Isola sono state somministrate 34.503 dosi, superando di oltre il 23 per cento il target giornaliero di 28 mila dosi, assegnato dalla Struttura commissariale per l'emergenza Covid nell'ambito del Piano nazionale. Un incremento che conferma l'accelerazione della campagna vaccinale nell'Isola.

«Le iniziative intraprese dalla Regione Siciliana per dare una spinta alle vaccinazioni – afferma il presidente Nello Musumeci – stanno dando i loro frutti. Il trend che rileviamo negli ultimi giorni è decisamente al di sopra dell'obiettivo quotidiano che ci è stato assegnato e il traguardo iniziale delle 50 mila somministrazioni al giorno è più vicino. Se avremo a disposizione le dosi e ci sarà consentito di aprire la campagna anche ai cittadini al di sotto dei 60 anni – aggiunge Musumeci – potremo essere presto in grado di raggiungerlo anche grazie alla rete di operatori e punti vaccinali che il governo regionale sta mettendo in campo su tutto il territorio. Una mobilitazione che vede anche il coinvolgimento di medici di medicina generale, farmacie, case di cura private, aziende e associazioni di volontariato».

Ieri, in particolare, la provincia di Palermo ha fatto segnare un boom di somministrazioni (10.631, pari al 31 per cento di tutte quelle effettuare nell'Isola). A seguire le 6.075 della provincia di Catania e le 4.507 della provincia di Messina. Secondo i dati della Task force vaccini della Regione Siciliana, inoltre, in provincia di Agrigento sono state 3.224 le dosi somministrate, a Trapani 2.859, a Siracusa 2.382, a Ragusa 2.197, a Caltanissetta 1.454 e a Enna 1.174.

A Siracusa rimangono basse le inoculazioni di AstraZeneca

(278), poi Moderna (586). Il resto delle vaccinazioni con Pfizer.
Dall’inizio della campagna vaccinale in Sicilia sono state effettuate 1.432.535 somministrazioni, tra prime (69 per cento) e seconde dosi (31 per cento

---

Ocean Viking ad Augusta: tra i 236 migranti salvati anche 136 minori

Ci sono anche 136 minori, la maggior parte dei quali non accompagnati, tra i 236 migranti a bordo della Ocean Viking, nave dell’Ong europea Sos Mediterranèe. La nave, dopo avere ricevuto l’ordine delle autorità competenti, si è diretta al porto di Augusta. I passeggeri erano stati soccorsi martedì scorso, mentre si trovavano a bordo di due gommoni in difficoltà. L’equipaggio della Ocean Viking è lo stesso che nulla ha potuto per le 130 vittime del naufragio di una settimana fa in acque libiche. Dopo quanto accaduto, l’Ong si era appellata all’Europa invitando gli Stati membri al senso di responsabilità per evitare analoghe tragedie in futuro.

Melilli. Festa di San

Sebastiano, niente pellegrinaggi: "Scelta difficile ma necessaria"

Niente pellegrinaggi per la festa di San Sebastiano di Maggio. Il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta ha scritto ai colleghi dei comuni di tutta la provincia di Siracusa affinchè intervengano, ognuno verso i propri concittadini, sensibilizzandoli e facendoli desistere dall'intento di effettuare il tradizionale pellegrinaggio in onore del Santo Patrono. Sono numerosi i fedeli che ogni anno percorrono chilometri a piedi per arrivare a rendere omaggio a San Sebastiano alle porte di Melilli. Il Covid-19, ancora una volta, spinge, tuttavia, ad una cautela in assenza della quale il rischio di incremento dei contagi si fa concreto. Le normative, del resto, parlano chiaro. La Zona Arancione in Sicilia permane e non consente gli spostamenti tra comuni se non per comprovate esigenze.

"Una scelta – ha detto il sindaco Carta – che prendo a malincuore perché so bene quanto sia importante e sentita la festa del nostro amato Santo Patrono, ma a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza Covid-19, non sarà possibile organizzare i tradizionali festeggiamenti per le vie della nostra città". "Sarà comunque un momento di grande spiritualità e di fratellanza – conclude Carta – che sarà d'aiuto a tutti i fedeli per superare meglio questi tempi difficili che ci vedono fragili e smarriti a causa del virus".

Priolo. Strategia anti-Covid: sanificazione di scuole e uffici comunale ogni week end

Sanificazione ogni fine settimana nelle scuole di Priolo e negli uffici comunali. E’ quanto annunciato dalla vice sindaca, Maria Grazia Pulvirenti. Gli interventi saranno effettuati dagli operai della PrioloinHouse. Un’iniziativa possibile per via dell’acquisto di un macchinario che l’amministrazione comunale definisce all’avanguardia.
“Un’azione -commenta Pulvirenti – volta a contenere il diffondersi del virus negli ambienti scolastici e nei luoghi maggiormente frequentati dalla cittadinanza, come il Municipio”.
“Colgo l’occasione – ha affermato il Sindaco Pippo Gianni – per ricordare ai miei concittadini che ognuno di noi deve impegnarsi responsabilmente, rispettando le limitazioni vigenti, per scongiurare un aumento dei contagi. Stiamo vivendo ancora una fase delicata e dobbiamo improntare le nostre azioni alla massima prudenza, per il bene della nostra comunità”.

Siracusa. Droga, encomi ai carabinieri dell'Operazione

Posto Fisso

Consegnati nella stazione dei Carabinieri di Ortigia gli encomi concessi dal Comandante della Legione Carabinieri Sicilia ai militari che hanno partecipato all'operazione antidroga "posto fisso", che nel giugno 2020 portò all'arresto di 8 soggetti per traffico e cessione di sostanze stupefacenti, prevalentemente cocaina e marijuana.
L'indagine ha svelato l'esistenza di una vera e propria "piazza di spaccio" operativa tra via Alagona e Vicolo dell'Ulivo, in pieno centro storico, ad Ortigia, documentando come le attività degli spacciatori fossero pressoché continue, iniziando alle 11 del mattino e concludendosi alle 4 del giorno successivo, e permettendo ai soggetti che poi sono stati arrestati di trarre i propri guadagni quasi come se fossero impiegati "a tempo indeterminato" (particolare che a suo tempo diede il nome dell'indagine: "Posto Fisso"). In seguito agli arresti operati nel giugno del 2020 la Giustizia è stata rapida. Le condanne sono arrivate lo scorso marzo.
Il Comandante della Legione Carabinieri Sicilia, Generale di Brigata Rosario Castello, ha voluto premiare l'operato e l'impegno dei militari della Stazione di Ortigia con un encomio personale a ciascun Carabiniere che ha partecipato alle indagini, "testimonianza del continuo impegno dei militari di quel Reparto che quotidianamente lavorano e si battono per contrastare ogni forma di illegalità nel territorio dell'Isola".

Siracusa. Cambio al vertice

della Funzione Pubblica Cgil: Jose Sudano succede a Franco Nardi

Cambio al vertice della Funzione Pubblica della Cgil di Siracusa. L'Assemblea Generale di settore ha eletto Segretario Generale José Sudano.
Sudano ha iniziato a lavorare nel Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco nel 1997 e nel 2001 è stato eletto nella RSU, Rappresentanze Sindacali Unitarie, e successivamente Coordinatore Provinciale Funzione Pubblica Cgil dei Vigili del Fuoco di Siracusa.
Dal 2010 ha svolto l'incarico di formatore per la Funzione Pubblica CGIL Nazionale, anni durante i quali ha trasmesso a migliaia di delegati sindacali e di dirigenti sindacali le competenze utili e necessarie per rappresentare i lavoratori nei luoghi di lavoro e nelle trattative con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione, come la contrattazione nei tavoli negoziali, la comunicazione, le procedure negoziali, la rappresentanza sindacale.
Dal 2012 ha svolto l'incarico di Coordinatore Regionale Funzione Pubblica CGIL dei Vigili del Fuoco Sicilia e di componente nel Coordinamento Nazionale ed Esecutivo Nazionale della Funzione Pubblica Vigili del Fuoco.
Dal 2018 ha svolto l'incarico di rappresentante presso l'EPSU (European Federation of Public Service Unions) Federazione europea dei Sindacati dei Servizi Pubblici che rappresenta 8 milioni di lavoratori, per il comparto dei Vigili del Fuoco, che ha sede a Bruxelles e fa parte sia di ETUC/CES, la Confederazione europea dei Sindacati, che di PSI (Public Service International) ovvero la Federazione mondiale dei sindacati dedicati ai servizi pubblici.
Jose Sudano succede a Franco Nardi, che ha ricoperto questo ruolo per 8 anni e che ora è componente della Segreteria della

Cgil provinciale.

Picchia selvaggiamente la moglie, segnalazione dell'ospedale alla polizia: denunciato 44enne violento

In fase di separazione, picchia la moglie, costretta a ricorrere alle cure dell’ospedale. Un uomo di 44 anni, di Augusta, è stato denunciato dagli agenti del locale commissariato con l’accusa di lesioni personali. L’attività d’indagine, degli uomini diretti dal dott. La Magna, è scaturita dalla notizia avuta dal medico di turno, in servizio presso l’ ospedale Muscatello. Il medico ha riferito agli inquirenti di aver soccorso una donna con evidenti lesioni compatibili con un’aggressione.
Gli Agenti hanno verificato che la donna, 44 anni come il marito da cui si sta separando, aveva avuto un litigio violento con l’uomo, che, dopo averla strattonata, le ha procurato una rovinosa caduta, facendole riportare una frattura composta dell’osso nasale e un trauma cranio-facciale. Per la donna, 30 giorni di prognosi.

Foto: repertorio, generica

Violenta lite in strada,19enne colpisce con una spranga in testa un 35enne: motivi di denaro

Violenta lite in strada ieri in via Locatelli. Gli agenti del commissariato di Avola sono intervenuti poco dopo mezzogiorno. Le indagini di polizia giudiziaria hanno subito chiarito i contorni della vicenda, che vedeva un giovane di 19 anni pretendere un credito di pochi euro da parte di un uomo di 35 anni. Da questo era scaturito un alterco fra i due, presto degenerato in violenza. Il giovane, durante la lite, ha colpito più volte alla testa il 35enne con un’asta di ferro. Entrambi sono stati denunciati.